

ISTITUTO COMPRENSIVO
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
di **LA LOGGIA**

REGOLAMENTO genitori
Diritti e Doveri

Sommario

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2	INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
2.1	DIRITTI/DOVERI.....	3
2.2	DIRITTI	4
2.3	DOVERI.....	4
3	INDICAZIONI SPECIFICHE	5
3.1	DIRITTO ALLA TRASPARENZA DELLA DIDATTICA	5
3.2	OBIETTIVI EDUCATIVI CONDIVISI	5
3.3	INDICAZIONI PER UNA PROFICUA COLLABORAZIONE CASA-SCUOLA.....	6
3.4	SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEGLI ALUNNI	7
3.5	COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA. DIRITTO ALL’INFORMAZIONE.	7
3.6	DIRITTO DI ASSEMBLEA DEI GENITORI.....	9
3.7	ACCESSO DEI GENITORI NEI LOCALI SCOLASTICI	9
4	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO	10

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” agli Articoli 8,10, 37, 42 D.L.vo 297/94, le “Istruzioni amministrativo-contabili per i circoli didattici, gli istituti scolastici d’istruzione secondaria ed artistica statali e per i distretti scolastici” agli Art. 1-3 del D.I. 28 maggio 1975, la Circolare Ministeriale C.M. 105/75 del 16 Aprile 1975 agli Art. 9-11 circa “L’applicazione del regolamento tipo nelle more dell’adozione del regolamento interno”, l’O.M. 215/91, “Elezione degli organi collegiali a livello istituto” agli Art. 48-53, la L. 107/15 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, regolamentano di fatto tutte le attività, le funzioni e l’operato del Consiglio d’Istituto.

Resta inteso che per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento, si farà riferimento alle disposizioni vigenti.

2 INQUADRAMENTO GENERALE

I genitori, su richiesta di uno o più docenti e senza oneri per la scuola, possono, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, mettere a disposizione le loro competenze specifiche, lavorative o professionali, ad integrazione, completamento del percorso didattico.

2.1 Diritti/Doveri

- Nel caso si riscontrino:
 - una problematica generale: i genitori hanno il diritto/dovere di rivolgersi ai propri rappresentanti, i quali dovranno segnalare il problema agli insegnanti.
 - una problematica individuale: i genitori hanno il diritto/dovere di porre direttamente le proprie questioni agli insegnanti.

Qualora non sia stato possibile risolvere il problema sarà necessario porre la questione al Dirigente Scolastico.

- I genitori hanno diritto/dovere di partecipare responsabilmente alla vita sociale della scuola, rispettando il presente Regolamento.
- I genitori hanno il diritto/dovere di eleggere i propri rappresentanti del Consiglio di Classe/Sezione e d’Istituto secondo la procedura fissata dalla normativa in materia. Con le modalità previste dal presente regolamento attivano un dialogo costruttivo all’interno della scuola, con i propri rappresentanti, il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale amministrativo e quello ausiliario.
- I genitori hanno diritto/dovere di conoscere:
 - gli aspetti organizzativi, metodologici, l’iter educativo e didattico, le attività di arricchimento dell’offerta formativa, mediante le riunioni e le assemblee di classe/sezione;
 - la valutazione e la progressione degli apprendimenti del proprio figlio, mediante la partecipazione ai colloqui individuali.

2.2 Diritti

- I genitori hanno diritto di:richiedere una formazione culturale qualificata per i propri figli, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, con particolare attenzione rispetto alla disabilità e allo svantaggio, che sia aperta alla pluralità delle culture, venga perseguita nella continuità dell'apprendimento e nel rispetto delle inclinazioni personali.
- I genitori hanno diritto di:accedere alle informazioni sulla documentazione delle attività della Scuola e dell'amministrazione scolastica tramite l'albo ed il sito web ufficiale;
- I genitori hanno diritto di:ottenere informazioni dagli uffici di segreteria sul funzionamento della Scuola e sui dati non soggetti a riservatezza. Nel trattamento dei dati personali si applicano le norme vigenti sul diritto alla riservatezza.
- I genitori hanno diritto di:conoscere le programmazioni annuali, anche attraverso la richiesta/consultazione del relativo documento programmatico redatto dagli insegnanti e/o Consiglio di interclasse e/o di Sezione.
- I genitori hanno diritto di:riunirsi in assemblea per attività di supporto od integrazione a quelle istituzionali o per altro scopo inerente la vita stessa della scuola.
- I genitori hanno diritto di: richiedere, qualora vi fosse la necessità, che siano indette assemblee di classe/sezione e/o consigli di classe, ad integrazione di quelle fissate dall'istituzione scolastica.

2.3 Doveri

- I genitori hanno il dovere di:rapportarsi con rispetto ed educazione con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, il personale di segreteria, nonché i collaboratori scolastici ed hanno eguale diritto di trattamento nel rispetto reciproco.
- I genitori hanno il dovere di:rispettare il lavoro e la professionalità degli insegnanti, nonché il loro diritto alla libertà di insegnamento che sarà esercitato con equilibrio.
- I genitori hanno il dovere di: partecipare alle attività, alle riunioni e ai colloqui proposti dalla scuola come momento di crescita comune e di confronto. I genitori hanno altresì il dovere di collaborare con gli insegnanti nel rispetto delle competenze casa-scuola.
- I genitori hanno il dovere di:fornire ai docenti tutte le informazioni necessarie per conseguire gli obiettivi educativi ai quali essi stessi collaborano.
- I genitori hanno il dovere di: supportare l'azione educativa svolta dalla scuola ed interagire con i propri figli al fine di comprendere il buon uso dei Regolamenti Scolastici.
- I genitori hanno il dovere di: fornire alla scuola e ai docenti tutte le informazioni utili per la tutela e la salvaguardia della salute e della sicurezza del proprio figlio.
- I genitori hanno il dovere di: mantenersi costantemente e puntualmente informati, leggendo e firmando quotidianamente il diario (per le scuole primaria e secondaria) visionando gli avvisi di scuola/sezione (per la scuola dell'infanzia), utilizzando il registro elettronico e visitando periodicamente il sito web per tenersi aggiornati.

3 INDICAZIONI SPECIFICHE

3.1 Diritto alla trasparenza della didattica

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, P.T.O.F., sarà aggiornato e pubblicato annualmente sul sito della scuola.
- Il docente/coordinatore di sezione/classe riceverà osservazioni e suggerimenti delle famiglie, in merito al P.T.O.F., che verranno posti all'analisi e alla discussione del consiglio di classe/interclasse/intersezione.
- Nella scuola secondaria di primo grado, ai Consigli di classe possono essere presenti tutte le componenti ma i genitori/tutori non rappresentanti non hanno diritto di parola.
- I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.
- I genitori saranno informati periodicamente circa l'andamento dei progressi educativi e degli apprendimenti del proprio figlio in merito agli obiettivi programmati, mediante colloqui individuali calendarizzati periodicamente nel corso di ciascun anno scolastico o, per specifiche necessità, in orario da concordare con le famiglie.
- La valutazione sarà sempre tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento.

3.2 Obiettivi educativi condivisi

I genitori, quali primi responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, hanno il dovere di condividere con la scuola i principi educativi e formativi presentati nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) e anche mediante la conoscenza, la condivisione e l'osservanza del "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA" controfirmato al momento dell'iscrizione.

Pertanto si impegnano a:

- trasmettere ai ragazzi l'idea che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- assicurare nei figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti degli altri;
- sostenere l'educazione ad un comportamento corretto in tutti i momenti della giornata scolastica: durante l'attività didattica, negli intervalli, in bagno, in mensa...

3.3 Indicazioni per una proficua collaborazione casa-scuola

Nell'interesse dei bambini e per garantire una proficua collaborazione casa-scuola i genitori hanno il dovere di:

- Osservare e far osservare scrupolosamente al proprio figlio l'orario di entrata; essere puntali a venirlo a prendere all'uscita per le scuole dell'infanzia e primaria.
- Favorire una assidua frequenza del proprio figlio, controllare le assenze, osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. Gli alunni, ad eccezione di quelli della scuola secondaria di primo grado, che arriveranno in ritardo o effettueranno l'ingresso posticipato come descritto nel successivo paragrafo 3.7, dovranno essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico da un genitore o altra persona delegata, che compilerà l'apposito registro. I genitori/tutori o delegati degli alunni di tutti gli ordini di scuola che usciranno anticipatamente rispetto all'orario ordinario o che effettueranno l'ingresso posticipato dovranno compilare e firmare apposito registro. Dovrà altresì essere compilato l'apposito modulo presente sul diario.
- Favorire la partecipazione del proprio figlio a tutte le attività programmate dalla scuola;
- Educare il proprio figlio e collaborare al controllo quotidiano dello zaino (controllo e riordino affinché ci sia tutto il materiale scolastico necessario; esclusione del materiale inutile o... vietato!). Questa prassi dovrebbe essere costante e progressiva per rendere gli alunni sempre più autonomi e responsabili.
- Educare alla cura e all'igiene personale; verificare che l'abbigliamento e l'acconciatura del proprio figlio sia consono all'ambiente scolastico (per motivi igienico sanitari è opportuno che i capelli lunghi siano raccolti).
- Controllare che i compiti assegnati a casa vengano svolti con regolarità. Sostenerlo quando è in difficoltà nell'esecuzione dei compiti e nello studio.
- Collaborare con l'azione educativa degli insegnanti in caso di comportamenti scorretti o di infrazioni al presente regolamento.
- Risarcire i danni provocati dal proprio figlio ad arredi, attrezzature e materiale didattico.

3.4 Salvaguardia della salute e della sicurezza degli alunni

Nello specifico i genitori si atterranno scrupolosamente alle indicazioni degli insegnanti circa cibi e bevande portati da casa da consumare durante la ricreazione o per festeggiare particolari ricorrenze.

- Per i bambini che frequentano la mensa scolastica e devono seguire diete o regimi particolari:
 - per intolleranze / allergie: i genitori devono consegnare la fotocopia del certificato medico all'ufficio istruzione del Comune che specifichi le sostanze allergiche e/o gli ingredienti degli alimenti da evitare per beneficiare di specifica dieta.
 - per motivi religiosi o per altre scelte delle famiglie: i genitori devono rivolgersi all'ufficio istruzione del Comune per concordare diete personalizzate.

Per i bambini che devono seguire diete o regimi particolari i genitori devono darne comunicazione ai docenti

- Se la "dieta in bianco" si prolunga per più di tre giorni è necessario consegnare alle insegnanti una certificazione medica che riporti tale richiesta.
- Per i festeggiamenti e particolari ricorrenze, attenersi alle disposizioni dell'ASL: non si possono portare a scuola cibi confezionati in casa né torte con creme e panna. E' concesso invece acquistarli presso laboratori autorizzati consegnandoli alla scuola confezionati e provvisti di apposita etichetta riportante gli ingredienti ed eventuali tracce di allergeni, fornendo altresì lo scontrino fiscale, come attestazione di acquisto. Nel caso si verificassero problemi, infatti, la scuola deve poter risalire al venditore, riuscendo a ricevere informazioni precise sul prodotto.
- Gli alunni affidati dall'autorità giudiziaria a uno dei genitori o ad altra persona che ne faccia le veci, potranno essere prelevati da scuola, solo dal genitore o dalla persona affidataria o da altri soggetti da questi ultimi delegati. Pertanto dovrà essere cura degli affidatari mettere al corrente la Dirigenza della scuola della sentenza di affido; in mancanza di tale documentazione la Scuola procederà secondo le norme ordinarie.

3.5 Comunicazioni Scuola – Famiglia. Diritto all'informazione.

In tutti gli ordini di scuola sono indette periodicamente assemblee di classe/sezione per informare i genitori circa l'andamento generale della classe, lo svolgimento delle attività programmate, le proposte di arricchimento dell'offerta formativa, le uscite didattiche.

Le assemblee di classe costituiscono anche un momento di confronto e di collaborazione con le famiglie, occasione per formulare proposte, chiedere chiarimenti, formulare strategie comuni.

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i genitori che hanno bisogno di parlare con gli insegnanti, per brevi ed indispensabili comunicazioni possono farlo in entrata o in uscita. Qualora la comunicazione necessitasse di tempi più lunghi è bene concordare con gli insegnanti un incontro per svolgere il colloquio in orario non scolastico.

Per le SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA i genitori che hanno bisogno di parlare con gli insegnanti devono avvisare tramite diario. Sarà cura dell'insegnante concordare con il genitore interessato un appuntamento. Solo per emergenze, le famiglie che al mattino intendono parlare con gli insegnanti, devono comunicarlo ai collaboratori scolastici e attendere all'ingresso.

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una richiesta di convocazione.

Durante le riunioni ed i colloqui con gli insegnanti, è opportuno che gli alunni, salvo casi specifici, non siano presenti, al fine di consentire un più proficuo svolgimento degli incontri stessi (tra adulti, di fronte ai bambini, non sempre si può parlare con la franchezza e la profondità che certi aspetti richiedono).

In caso di SCIOPERO.

Cinque giorni prima di un eventuale sciopero del personale della scuola, la famiglia verrà avvertita, tramite il diario scolastico, della possibilità che le lezioni non si svolgano regolarmente.

Le dichiarazioni del personale sull'adesione sono del tutto volontarie.

Secondo quanto previsto dal C.C.N.L., il Dirigente Scolastico, valutate le risposte, eventualmente pervenute dai docenti e dal personale ATA, relative all'adesione allo sciopero, comunicherà quale servizio minimo possa essere garantito.

Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni.

Gli alunni, una volta entrati nella scuola, non potranno uscirne prima del termine dell'orario scolastico, anche in caso di mancanza dei docenti.

E' possibile, quindi, che gli alunni presenti a scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti non scioperanti.

In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni, i genitori potrebbero essere richiamati telefonicamente per ritirare i propri figli o l'ingresso a scuola potrebbe non essere consentito agli alunni delle classi scioperanti.

In caso di assemblea sindacale, la famiglia verrà avvertita, cinque giorni prima, tramite diario scolastico, della variazione dell'orario delle lezioni.

I genitori hanno diritto ad essere informati:

- sui criteri di ammissione e sulle graduatorie della scuola dell'infanzia;
- sui criteri e sulle graduatorie di ammissione al tempo pieno della scuola primaria;
- sulle attività istituzionali curricolari e di arricchimento dell'offerta formativa;
- sulle variazioni degli orari e delle attività programmate, qualora sia possibile, considerata la natura interdisciplinare delle attività alla scuola dell'infanzia e primaria (che non consentono un'organizzazione oraria rigida).

Laddove è possibile le informazioni scuola-famiglia sono pubblicate sul sito della scuola.

3.6 Diritto di assemblea dei genitori

- I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n° 297.
- Le Assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.
- La richiesta, con motivata domanda, e con l'indicazione di data ed orario di inizio/fine riunione, deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico con un anticipo di almeno cinque giorni.
- Dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Dirigente Scolastico l'assemblea può avere luogo.

3.7 Accesso dei genitori nei locali scolastici

Salvo urgenze eccezionali che richiedano brevi comunicazioni agli insegnanti, l'ingresso dei genitori nella scuola, sia in ingresso (ad eccezione della sola scuola dell'infanzia), sia durante le attività didattiche, non è consentito.

Di norma non è altresì consentita la permanenza dei genitori negli edifici scolastici, salvo diversa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici esclusivamente in caso di ingresso posticipato e/o uscita anticipata del figlio, per espletare pratiche in segreteria, per partecipare a colloqui o riunioni autorizzati dal Dirigente Scolastico.

4 APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Tutti gli utenti possono proporre, mediante gli Organi Collegiali di rappresentanza, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate da un'apposita Commissione mista composta da n. 3 docenti scelti dal Dirigente Scolastico e da n. 3 genitori scelti all'interno del Consiglio d'Istituto, prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Il presente regolamento è stato visionato dal Collegio Docenti nella seduta del 21.05.2019 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27.06.2019 e pubblicato sul sito del nostro Istituto Comprensivo.